



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 339	di data 21/07/23

**Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO RATEIZZATO**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesse che il Comune di Trento svolge le funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia abitativa ai sensi degli artt. 20 e 99 della L.P. 13.11.1992 n. 21;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 57/189 di data 21.04.2023 con la quale veniva dichiarata la decadenza del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, dai benefici concessi ai sensi della L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53 con determinazione dirigenziale n. 16/799 di data 30.10.2009;

atteso che nella sopracitata determinazione si dava atto dell'importo erogato da recuperare disponendo l'accertamento in entrata e la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento impegnando la relativa spesa e rinviando a successivo provvedimento la quantificazione degli interessi dovuti;

vista la nota pervenuta in data 15.06.2023, protocollo n. 179025, con la quale il soggetto di cui all'Allegato 1 chiede di poter restituire l'importo dovuto, pari ad euro 11.090,47, con pagamento rateale;

verificato che l'importo, relativo ai contributi da restituire, è specificato nell'Allegato 2, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;

richiamato l'art. 44 del Regolamento di contabilità ove viene prevista la possibilità di autorizzare, su istanza motivata, la rateizzazione dei crediti;

ritenuto possibile, sulla base delle motivazioni espresse, autorizzare la rateizzazione

pagina 1/4

del debito a far data dal 01.08.2023;

visto il piano di rateizzazione predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del Comune di Trento come da Allegato 3, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;

atteso che al termine della rateizzazione il soggetto di cui all'Allegato 1 avrà pagato una somma totale pari ad euro 12.859,91, di cui euro 11.090,47 per capitale ed euro 1.769,44 per interessi da rateizzazione;

verificato inoltre che, ai sensi del comma 1 dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992, l'importo degli interessi dovuti calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa ammonta ad euro 3.692,85, come da Allegato 2;

atteso che la somma totale che sarà rimborsata dal soggetto di cui all'Allegato 1, per un totale di euro 16,552,76 dovrà essere restituita alla Provincia autonoma di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

ritenuto al fine di regolarizzare le registrazioni contabili, di cancellare l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa per la restituzione alla PAT disposti con la citata determinazione 57/189 e di procedere all'accertamento dell'entrata da imputare al capitolo 40098 e all'impegno della spesa da imputare al capitolo 7203 relativamente alla somma complessiva che sarà recuperata nell'esercizio 2023, rinviando a successivi provvedimenti annuali accertamenti e impegni delle somme che saranno recuperate secondo il piano di ammortamento finanziario autorizzato con il presente provvedimento negli esercizi futuri al fine di rispettare i principi contabili che prevedono per gli impegni di spesa sul titolo II che la stessa sia finanziata con entrata certa;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

normativa in materia di armonizzazione contabile;  
– la L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53;  
    atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;  
    visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020 prot. C\_378/S005/306651 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, la rateizzazione dell'importo dovuto a seguito di revoca dei benefici di cui alla determinazione dirigenziale n. 57/189 di data 21.04.2023 secondo il piano di rateizzazione di cui all'Allegato 3, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il soggetto di cui all'Allegato 1 dovrà restituire la somma di euro 12.859,91 comprensiva degli interessi di rateizzazione, come da Allegato 3 nonché l'importo di euro 3.692,85 quali interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa, come da Allegato 2 per un importo complessivo quindi di euro 16.552,76;
3. di cancellare per le motivazioni indicate in premessa l'accertamento n. 285049 al capitolo 40098 e l'impegno n. 120528 al capitolo 7203 per euro 11.090,47;
4. di accertare per le motivazioni meglio indicate in premessa l'importo di euro 4.585,90 imputando l'entrata al capitolo 40098 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025 dando atto che l'entrata è esigibile nell'esercizio 2023;
5. di impegnare l'importo di euro 4.585,90 imputando la spesa al capitolo 7203 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 opera 45523 del P.E.G. 2023-2024-2025 dichiarando che l'obbligazione risulta esigibile entro il 31.12.2023;
6. di rinviare per le motivazioni indicate in premessa a successivi provvedimenti l'accertamento dell'entrata in base al recupero delle somme come da piano di rateizzazione e il relativo corrispondente impegno di spesa per la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento;
7. di restituire alla Provincia Autonoma di Trento l'importo totale di euro 16.552,76;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 44 comma 6 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento entro i termini e alla scadenza fissata della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato;
10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1.

pagina 3/4

Allegato 2.  
Allegato 3.

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 21/07/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 57/ 339

di data 21/07/23

**Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO RATEIZZATO**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	12062.05.07203	U.2.05.04.02.001	5701		455523	4.585,90	30008"RESTI TUZIONE CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA (GESTIONE ASSOCIATA)	123702 (1109206 5)
E		2023	40500.03.40098	E.4.05.03.04.001	5701			4.585,90	"	291162 (1109207 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 luglio 2023

pagina 1/2

